

Guerra Russia-Ucraina, Ricciardi: uniti per supportare la popolazione in fuga

Il presidente di **Confprofessioni** Molise: mentre il numero dei profughi continua ad aumentare non bisogna mollare la presa, aiutandoli finché possibile. A quasi una settimana dall' invasione dell' Ucraina da parte della Russia, l' incubo guerra continua, con la minaccia dell' uso di armi atomiche. Popoli in fuga, tra sirene ed esplosioni che stanno dilaniando un Paese, distruggendo sogni e speranze di uomini e donne. Bambini nella morsa della paura e famiglie spaccate. 'È una realtà inaccettabile - ha commentato il presidente di **Confprofessioni** Molise, Riccardo Ricciardi - A tutti gli ucraini massima solidarietà. In migliaia, negli ultimi giorni, hanno varcato i confini in cerca di protezione. Una protezione che l' Unione Europea ha predisposto in modalità 'temporanea'. E mentre il numero dei profughi continua ad aumentare costantemente non bisogna mollare la presa, aiutandoli finché possibile. In tal senso, la Croce Rossa Italiana, si è da subito attivata chiedendo delle donazioni al 45525 per rispondere all' emergenza in corso in Ucraina. Con le risorse a disposizione saranno acquistati acqua, coperte, kit per l' igiene personale e tanto altro ancora. Basta andare sul sito della CRI e seguire le indicazioni per contribuire all' iniziativa. Intanto, tra le prime missioni della Croce Rossa, quella di stamane, partita da Avezzano con gli aiuti. Uniti - ha concluso Ricciardi - possono farsi piccoli ma significativi passi in avanti'.

